

LA PROFESSIONALITÀ DELL'INSEGNANTE DI LINGUE STRANIERE AI TEMPI DEL COVID: PERCEZIONI, ESPERIENZE E RIFLESSIONI

LEADERSHIP, CREATIVITY, INNOVATION

*Diventiamo noi stessi
attraverso gli altri
Vygotskij*

Webinar Iend Pisa

Marzo 2021

Luisanna Paggiaro

ESPERIENZE PERSONALI

L'emergenza, il vissuto, la riflessione

IL “VISSUTO”

E tu come hai vissuto e stai vivendo l'emergenza COVID-19 a scuola?



IC “Darsena” Ravenna

<https://www.icdarsena.edu.it/categorie03.asp?id=1638>

Risultati questionari 1

1a. Come ha vissuto il periodo di emergenza?

1b. Come ha fronteggiato sentimenti e atteggiamenti causati dal Covid-19?

- **A very difficult period** for me – Un periodo molto particolare...
- E' stato molto difficile all'inizio, **ho avuto quasi un rifiuto** di passare ad una modalità on-line
- First **disoriented**, then I "adapted" to the new way of life
- **Male...** L'istituzione per la quale lavoro non ha organizzato nessun corso per utilizzare le nuove tecnologie
- Non è stato **per nulla semplice** ..., soprattutto durante la prima ondata
- A lungo andare, invece, come **qualcosa di estremamente pesante** e con la coscienza che non può essere la normalità anche se molti spingono **verso una digitalizzazione sempre più invasiva di ogni aspetto della didattica**
- Nella prima fase della pandemia, **timore, paura, panico**, ho subito la didattica a distanza in modo poco produttivo e proficuo

- È stato molto complesso, almeno inizialmente, **legare ed interagire con le classi in didattica a distanza senza averle mai viste**
- il **primo lock down** mi ha visto reagire in modo energico, mentre non posso dire lo stesso per il **secondo lockdown**
- All'inizio come **una novità e una sfida personale** ...
- **Thinking positive** about the future
- **I've tried to do my best**, taking part to online meetings with my school colleagues, **self-learning tutorials and webinars**
- **Con una certa serenità**, le mie preoccupazioni... anche causate da studenti contagiati e successive quarantene (tre!!!)
- Ho **cercato di tranquillizzare e motivare** sempre i miei studenti

Risultati questionari 2a

2a. Come ha lavorato dentro la classe e fuori con gli studenti e i colleghi?

- Facendo tutto il possibile **per mantenere il legame con gli alunni/e e il senso di appartenenza alla scuola, nostro e loro**. Cercando di individuare **i nuclei essenziali ...**
- Yes, we are doing **both in presence and distant teaching**, but only distant meetings with colleagues
- **Inviting to rethink** what we were doing
- Dedicato **ore infinite a capire come usare al meglio le nuove tecnologie** che non padroneggiavamo del tutto
- Ho cercato **di non stravolgere la mia metodologia di insegnamento**. Ho utilizzato comunque il libro di testo
- Being **interactive with colleagues** and motivating students
- **Le prove per la valutazione sono quelle che hanno subito più modifiche** e sono state oggetto della ricerca della formula perfetta (impossibile)... Più difficile è stata **l'interazione** e, per ora, non ho una vera soluzione innovativa
- All'inizio con una certa difficoltà dovuta **alla novità improvvisa della Dad**, poi meglio...
- DAD, con strumenti condivisi, e attraverso **project work**
- Ho imparato a sfruttare al massimo **i libri digitali**

Risultati questionari 2b

2b. Che cosa ha fatto per migliorare le sue competenze in modo da rispondere ai nuovi bisogni educativi?

- Ho impiegato **molte ore ad aggiornarmi**, tramite internet, sulle nuove metodologie per la didattica a distanza.
- I'm trying to **keep me updated** with the new tools we are using, even if that causes me a lot of stress
- I attend **webinars, virtual courses and conferences**
- **Gradually I've used new tools**, never forgetting the importance of motivation to study
- **Letto tanto su come lavorare** con gli studenti, preso **spunto dai suggerimenti dei colleghi di altre discipline di ogni ordine di scuola**
- Ho passato **svariate ore al pc** per cercare attività utili
- Corsi di aggiornamento specifici indicati **dalla scuola e anche scelti in autonomia**
- I've mostly worked 'out of the class' but **on the learning platforms which my Institute has asked me to use** ...I've also managed to use some of the **online resources available for my textbooks**
- Ho avuto informazioni e **formazione da mio figlio**, laureatosi in Ingegneria informatica

Risultati questionari 3

3a. Quali iniziative di formazione ha soprattutto gradito negli ultimi mesi?

3b. Quali aspettative e speranze ha per la futura formazione?

3a.

- Corsi di **aggiornamento mirati, webinar and tutoring**
- I would say webinars or the exchange I have had with some **peers, colleagues**
- **Nessun corso organizzato** dall'istituzione per cui lavoro. Ho seguito webinar di ogni genere e specie, **perdendomi nell'offerta oceanica**
- Vorrei poter **vedere i volti dei miei alunni** senza mascherina

3b.

- Di continuare ad avere **un supporto** che aiuti ad affrontare, in modo efficace ed intelligente, i nuovi eventuali cambiamenti
- I don't know really, I hope to be able to acquire **the right attitude to deal with this new teaching methodology and feel less stressed**
- To do it when I need, **not to be obliged to by law**
- Validi esempi che partano dallo studio di **casi reali, più pratici che teorici**: metodi, tecniche, materiali, risorse veramente utilizzabili
- **Implementing safe, virtual spaces** for teachers and educators with **emotional support**
- I really would like to improve my skills in the use of technology and learn some practical teaching strategies to use with **dyslexic students**. I also would like to focus on how to teach **English for special purposes** and on how to prepare my students for **Invalsi testing**
- Spero di poter **continuare nella mia formazione** con altri webinar
- **Rimanere al passo con i tempi...**

Ganchimeg, English language teacher, Mongolia:

“ Personally, I am working to provide my students with the necessary information, including the schedule of the "TV Lessons", video lessons and assignments through the online group on a timely basis. **I am using this as an opportunity to enhance the curriculum and to develop myself** by reading professional books”.

Dingfang Guo, Psychology teacher, Wuhan City:

“It is a challenging time, but we shall take it positively. [...] A teacher can use this time to recharge and learn new skills, which will be useful in the future. Apart from supporting students’ learning, **a teacher can also be a great moral and psychological support** to students and parents.

Learning never stops: testimonies from students and educators 31/3/2020

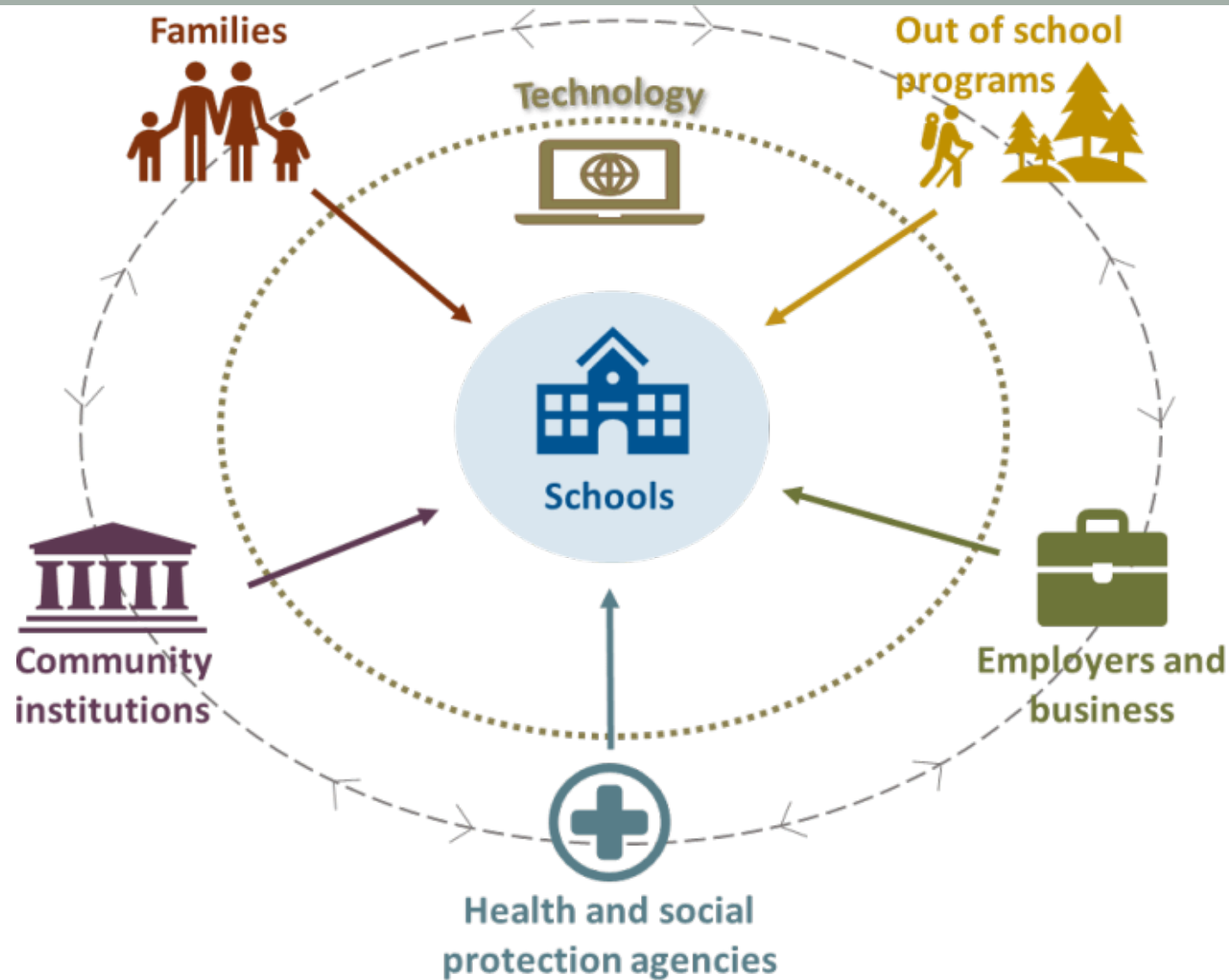
<https://en.unesco.org/covid19/educationresponse/learningneverstops/testimonies>

Paul, teacher, Kenya:

“Teachers all over the world **have an obligation to educate not only their learners but the general populace** on the dangers of the pandemic and the measures to take”.

Marieta, teacher, Spain:

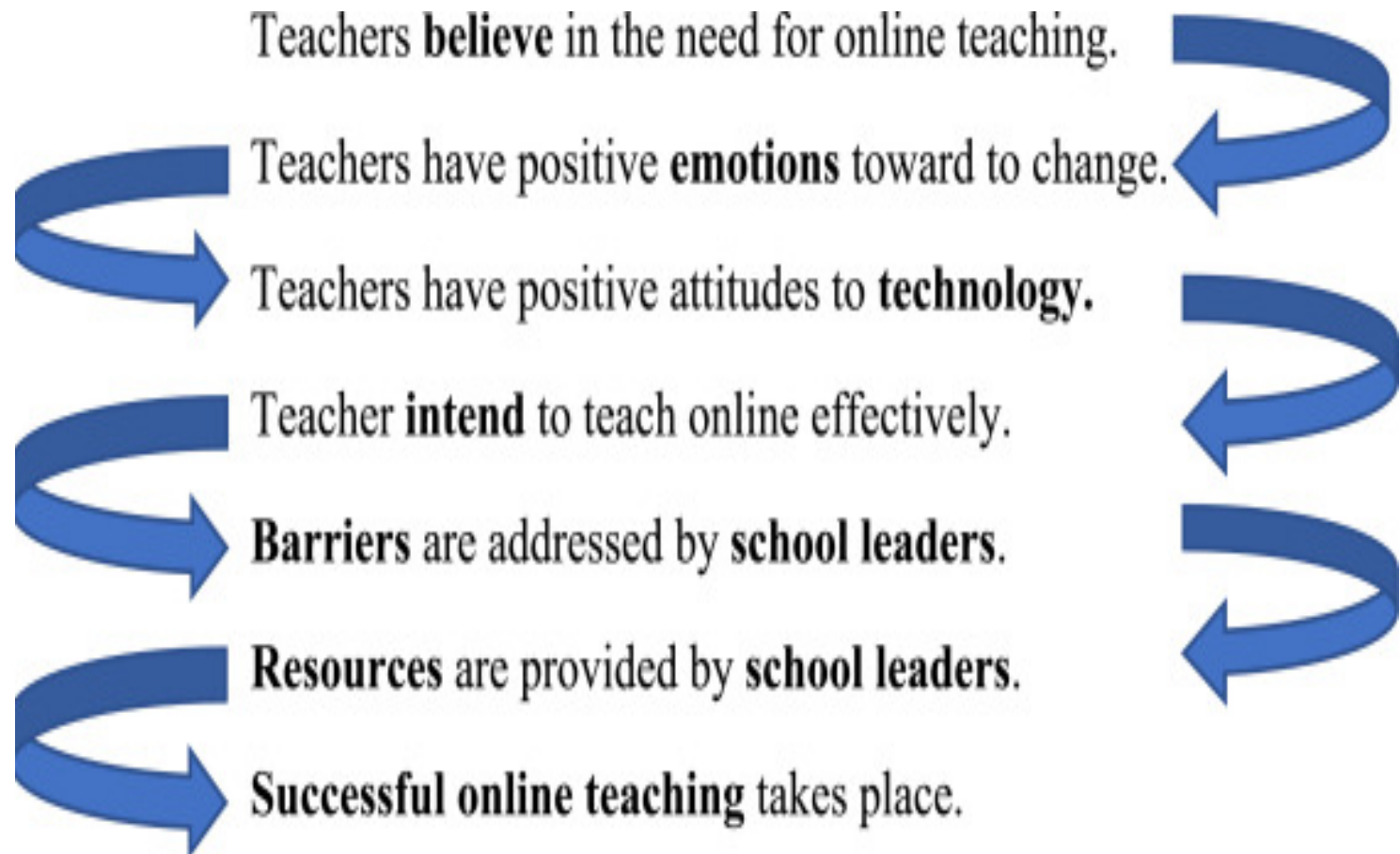
Thanks to the fact that **the school is small in a semi-rural area** and that most of our students enjoy the love and care of their families, with no major issues than focusing on their education, **the impact of the quarantine has not been devastating to our students yet.**



Beyond reopening schools: How education can emerge stronger than before COVID-19

Emiliana Vegas and Rebecca Winthrop, September 8, 2020

<https://www.brookings.edu/research/beyond-reopening-schools-how-education-can-emerge-stronger-than-before-covid-19/>



Canadian teachers' attitudes toward change, efficacy, and burnout during the COVID-19 pandemic

International Journal of Educational Research Open, November 2020

<https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S2666374020300169>

La didattica del Covid-19: la voce degli insegnanti

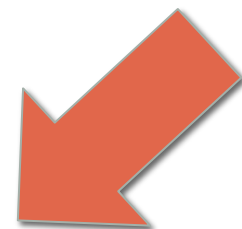


5.2 La SaD porta a ripensare la professionalità docente e il ruolo della scuola

- Una buona SaD richiede reinvenzioni educativo-didattiche
- La SaD richiede di pensare a come favorire vicinanza in tempo di emergenza
- La SaD rappresenta una “nuova normalità” in tempo di emergenza
- La DaD rappresenta un’eredità per implementare la didattica quando si tornerà in presenza
- La situazione provoca una rinnovata consapevolezza e valorizzazione del ruolo della scuola
- Non viene riconosciuto il valore della SaD

- Il carico di lavoro è aggravato dagli adempimenti burocratici
- La SaD invade il privato
- La SaD provoca fatica fisica e psicologica legata alle tante ore al pc
- L’entusiasmo iniziale lascia il posto alla stanchezza

Da ogni grado di scuola viene evidenziato che la scuola a distanza ha portato un carico di lavoro enorme, con tempi di lavoro notevolmente dilatati rispetto alla didattica in presenza. Nei racconti si parla di tempi di lavoro raddoppiati o addirittura triplicati, con il venir meno dell’“orario di servizio” e molte ore passate al computer. Per i docenti, le giornate della scuola a distanza trascorrono tra la programmazione della didattica, la preparazione dei materiali, la correzione dei compiti, e il tutto gravato dai tanti adempimenti burocratici.



https://www.cislscuola.it/fileadmin/cislscuola/content/Scuola_e_formazione2020/02_2020/60-65_Mortari.pdf

Ricerca dal 12 maggio al 30 giugno 2020 (957 risposte di docenti di scuola dell’infanzia, primaria, e secondaria di primo e secondo grado di diverse regioni italiane: Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia).

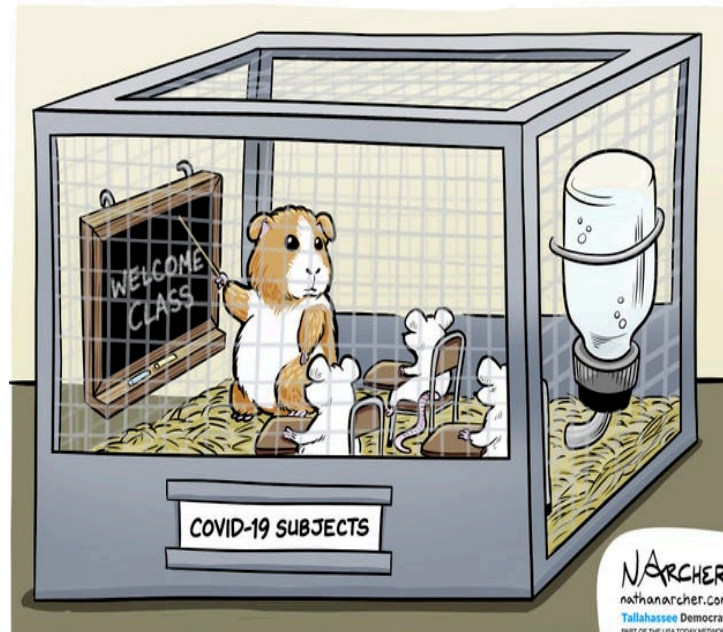
5.8 La DaD richiede di ripensare il metodo valutativo

- La valutazione è difficile
- La valutazione può non essere valida per l'intervento dei genitori nei compiti
- La valutazione può non essere valida per comportamenti scorretti da parte degli studenti

La promozione della didattica a distanza ha reso evidente la necessità di ripensare la valutazione, poiché le modalità valutative

- Una SaD efficace richiede lavoro d'equipe fra i docenti
- La collaborazione fra colleghi è considerata essenziale anche per la formazione
- La SaD ha rafforzato la collegialità docente
- Il ruolo del dirigente è strategico per coordinare la SaD
- L'organizzazione d'istituto è strategica per coordinare la SaD

DaD = Didattica a distanza
SaD = Scuola a distanza
SiP = Scuola in presenza



“Non c’è dubbio che la vita della scuola implica i corpi, l’esistenza di una comunità in presenza. Ed è indubbio che **la DAD sia stata una faticosissima supplenza** all’impossibilità dell’incontro in presenza. Io non sono un sostenitore della DAD. Ma devo dire che in questo anno tremendo ho imparato ad ammirare lo sforzo di molti insegnanti che l’hanno dovuta utilizzare. Io stesso mi sono cimentato nei miei corsi universitari con questo sistema. È difficile. Molto difficile. **Ne risente sia la trasmissione del sapere sia la qualità dell’apprendimento. È un’evidenza.** Ma è per me altrettanto evidente che ogni percorso di formazione si fa con quello che c’è e non con quello che dovrebbe idealmente esserci, si fa con il reale e non con l’ideale. **Nel tempo del Covid noi tutti siamo confrontati traumaticamente col reale.** Ogni formazione avviene attraverso i colpi impietosi del reale. **Non c’è mai programmazione ideale**, non c’è mai cammino rettilineo, non c’è mai semplice progressione.

La formazione non risponde al paradigma della scala; innalzamento progressivo senza inciampi dal gradino più basso a quello più alto. Il processo di formazione è piuttosto spiraliforme, fatto di smarrimenti, cadute, sconfitte e riprese, ricominciamenti, riaperture, rilanci. **Questo tempo tremendo fa parte della formazione.** Lo dobbiamo pensare come parte del processo formativo e non come un suo ostacolo. Come accade con la DAD. Gioco forza. **Se aspettiamo la normalizzazione della vita della Scuola per fare esistere la Scuola siamo perduti”**.

Didattica a distanza, Recalcati: “Ammiro i molti insegnanti che l’hanno dovuta utilizzare”, una riflessione tra crisi e prospettive future, di Flavio Gervasio
19 gennaio 2021

<https://www.orizzontescuola.it/didattica-a-distanza-recalcati-ammiro-i-molti-insegnanti-che-lhanno-dovuta-utilizzare-una-riflessione-tra-crisi-e-prospettive-future-intervista/>

Different perspectives about remote schooling from students, parents, teachers and school leaders (Belgium, Estonia, Greece, Italy and Poland). The topics:

- Unequal access to education
- Learning tools and content available
- Digital, social and emotional competences
- Assessment and certification of students' learning progress

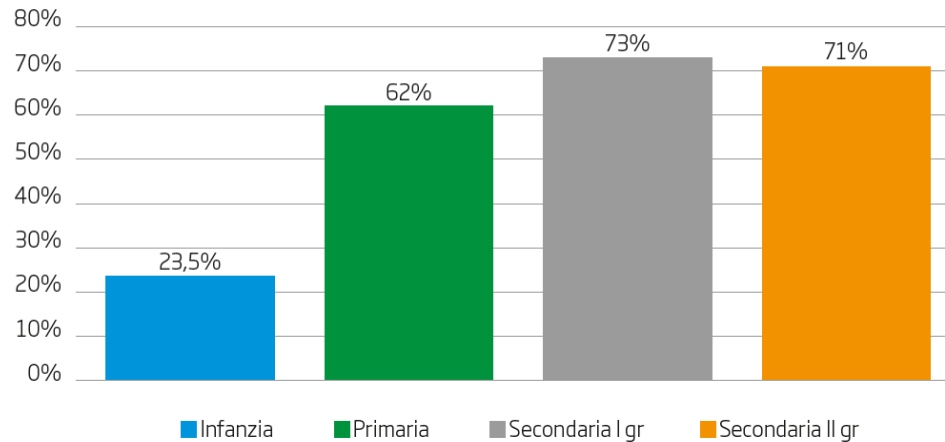
AREA	INSIGHTS
Inequality in schooling	<ul style="list-style-type: none">• Remote learning may aggravate inequalities in a multidimensional way.• Digital equipment remains a cause of inequalities in remote schooling.• Parents' and carers' support for students in the early years of education is crucial.• Parents need guidance on how to support their children' learning.• Uneven levels of parents' digital competence widen inequalities.• Remote learning was more burdensome for families with children with special educational needs and disabilities.• Children with language barriers need targeted assistance when learning remotely.
Teaching, learning content and tools	<ul style="list-style-type: none">• Remote education may complement in-person teaching.• Synchronous digital learning sessions in smaller groups worked better than in larger groups.• Remote teaching goes beyond making learning content digital.• Teachers benefited from sharing good practices in the transition to remote education.• Abundance of digital learning environments may trigger confusion and frustration among users.• Remote schooling has an ambiguous impact on students' performance.

What did we learn from schooling practices during the COVID-19 lockdown? Insights from five EU countries (2021)

<https://ec.europa.eu/jrc/en/publication/eur-scientific-and-technical-research-reports/what-did-we-learn-schooling-practices-during-covid-19-lockdown>

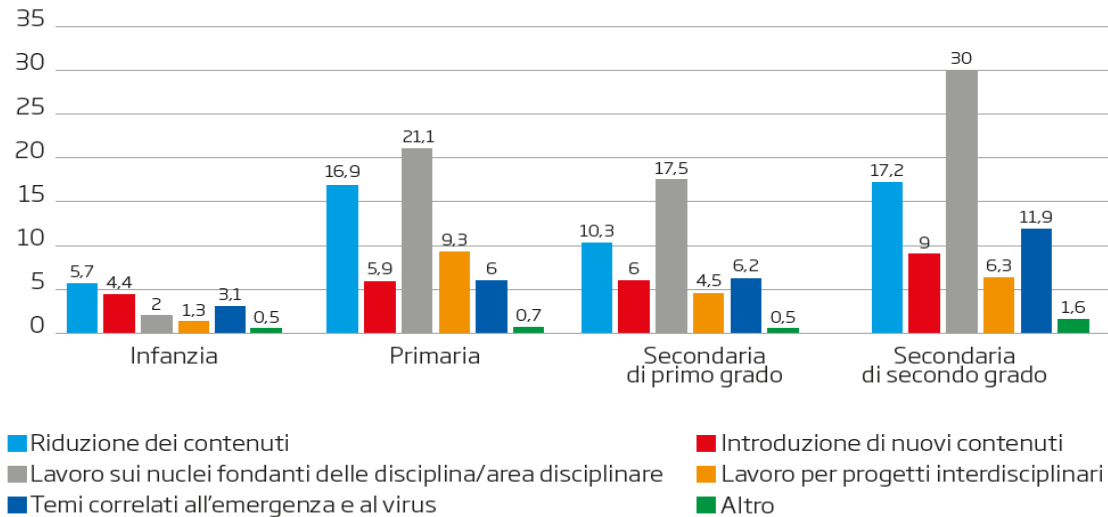
PRATICHE DI DIDATTICA FRONTALE IN DAD

Grafico 7
Pratiche di didattica frontale in DaD.
Distribuzione percentuale per ordini di scuola dei docenti che durante la DaD hanno attuato contemporaneamente (almeno) le videolezioni, l'assegnazione di compiti e la valutazione esterna del docente.
Base dati: 3.583 casi.



CONTINUITÀ DELLA DIDATTICA PER ORDINE E GRADO DI SCUOLA

Grafico 19
Percentuale di docenti per continuità data alla didattica per ordine e grado di scuola.
Base dati: 3.774 casi.



QUALITÀ PERCEPITA DELLA DAD DA PARTE DEI DOCENTI

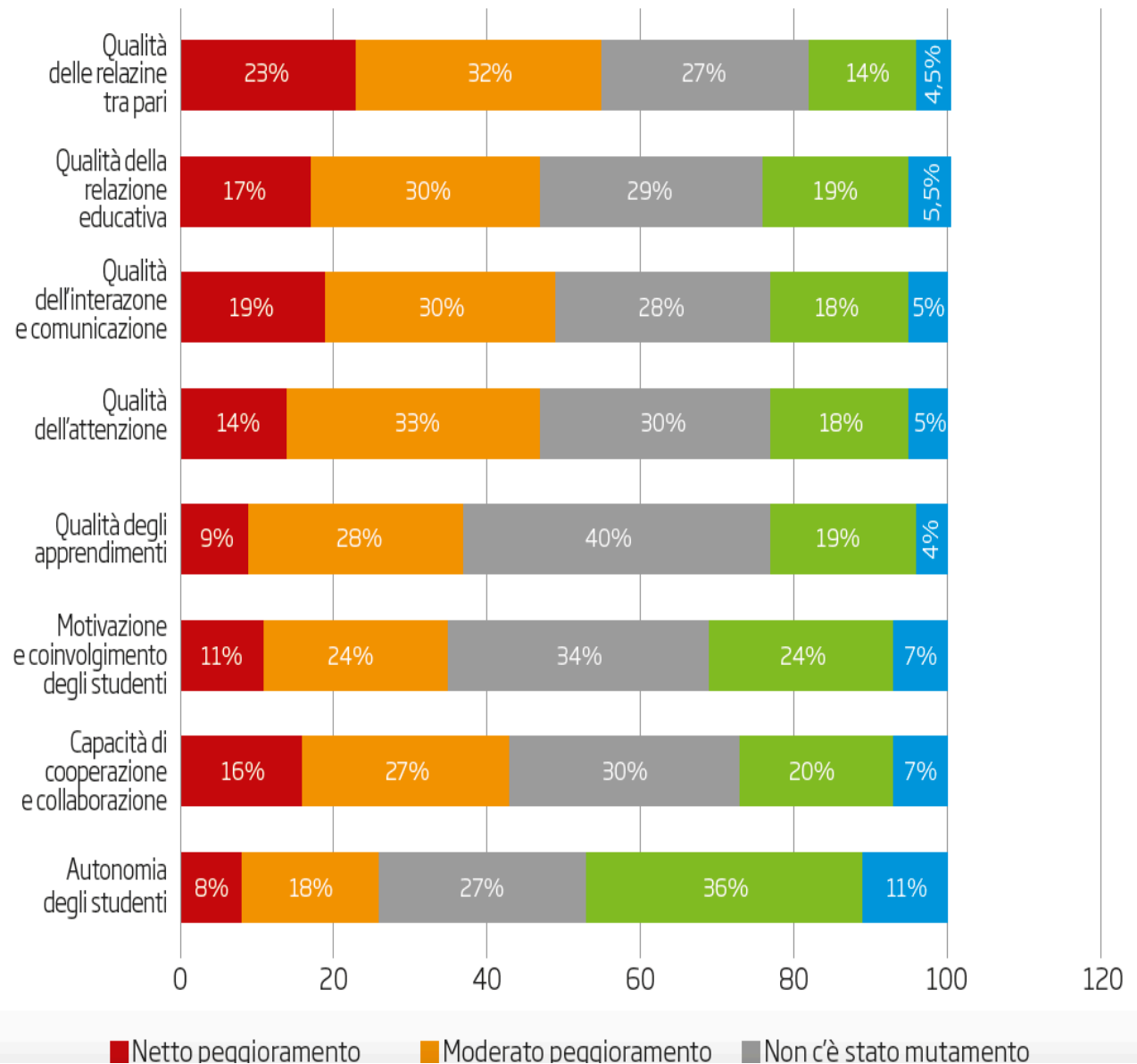


Grafico 11

Variazioni percentuali della qualità percepita della didattica in DaD, su otto diverse dimensioni.

Base dati: 3.774 casi.

UNESCO: 10 recommendations to ensure that learning remains uninterrupted

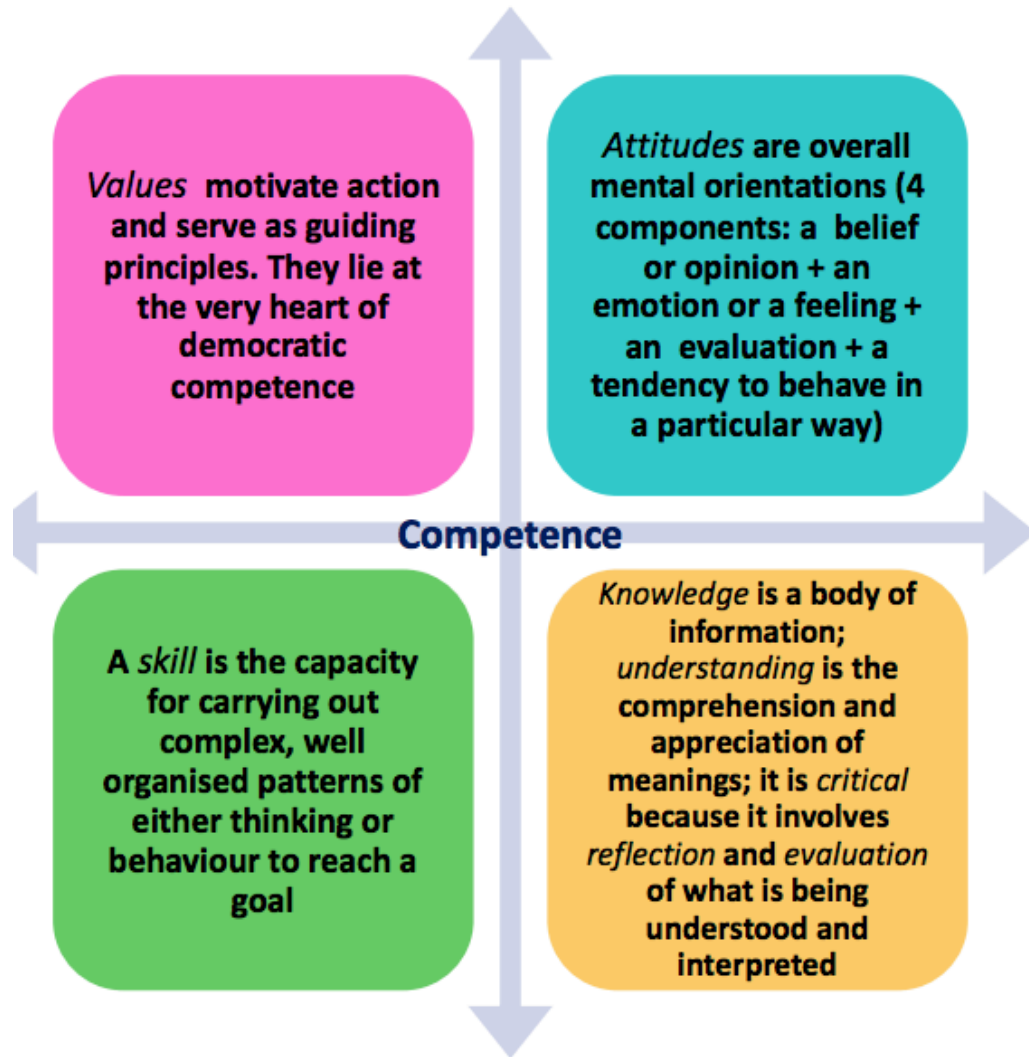
<https://en.unesco.org/news/covid-19-10-recommendations-plan-distance-learning-solutions>

1. Examine the readiness and **choose the most relevant tools**
2. **Ensure inclusion** of the distance learning programmes
3. Protect data privacy and data security
4. Prioritize solutions to address **psychosocial challenges** before teaching
5. **Plan the study schedule** of the distance learning programmes
6. Provide **support to teachers** and parents on the use of digital tools
7. **Blend appropriate approaches** and limit the number of applications and platforms
8. **Develop distance learning rules** and monitor students' learning process
9. Define **the duration of distance learning** units based on students' self-regulation skills
10. **Create communities** and enhance connection

LE COMPETENZE

Quadri di riferimento

Documenti europei



Competence is the ability to
... mobilise and deploy relevant values, attitudes, skills and knowledge and/or critical understanding in order to respond appropriately and effectively to the demands, challenges and opportunities that are presented by a given type of context

... meet complex demands within a given context

What a person is able and willing to do - disposition is intrinsic to the very notion of competence

The Council of Europe Promotes human rights, democracy, and rule of law

Common European Reference Framework
for Languages (CEFR)

Education for Democratic Citizenship

Human Rights Education

Intercultural education

Charter on Education for Democratic
Citizenship

Reference Framework of Competences for
Democratic Culture

- www.coe.int
- www.coe.int/education
- www.coe.int/edc

Tbilisi, June 2019



Luisa Black

4

<https://ec.europa.eu/assets/eac/education/documents/eastern-partnership/8-session-democratic-participation-de-bivar-black.pdf>

Dal QCER 2001 al

Volume Complementare 2020

<https://riviste.unimi.it/index.php/promoitals/article/view/15120/13999>



Percorso di aggiornamento sul Volume complementare

1.1 I colori guida



QUADRO COMUNE
EUROPEO
DI RIFERIMENTO
PER LE LINGUE:
APPRENDIMENTO,
INSEGNAMENTO,
VALUTAZIONE

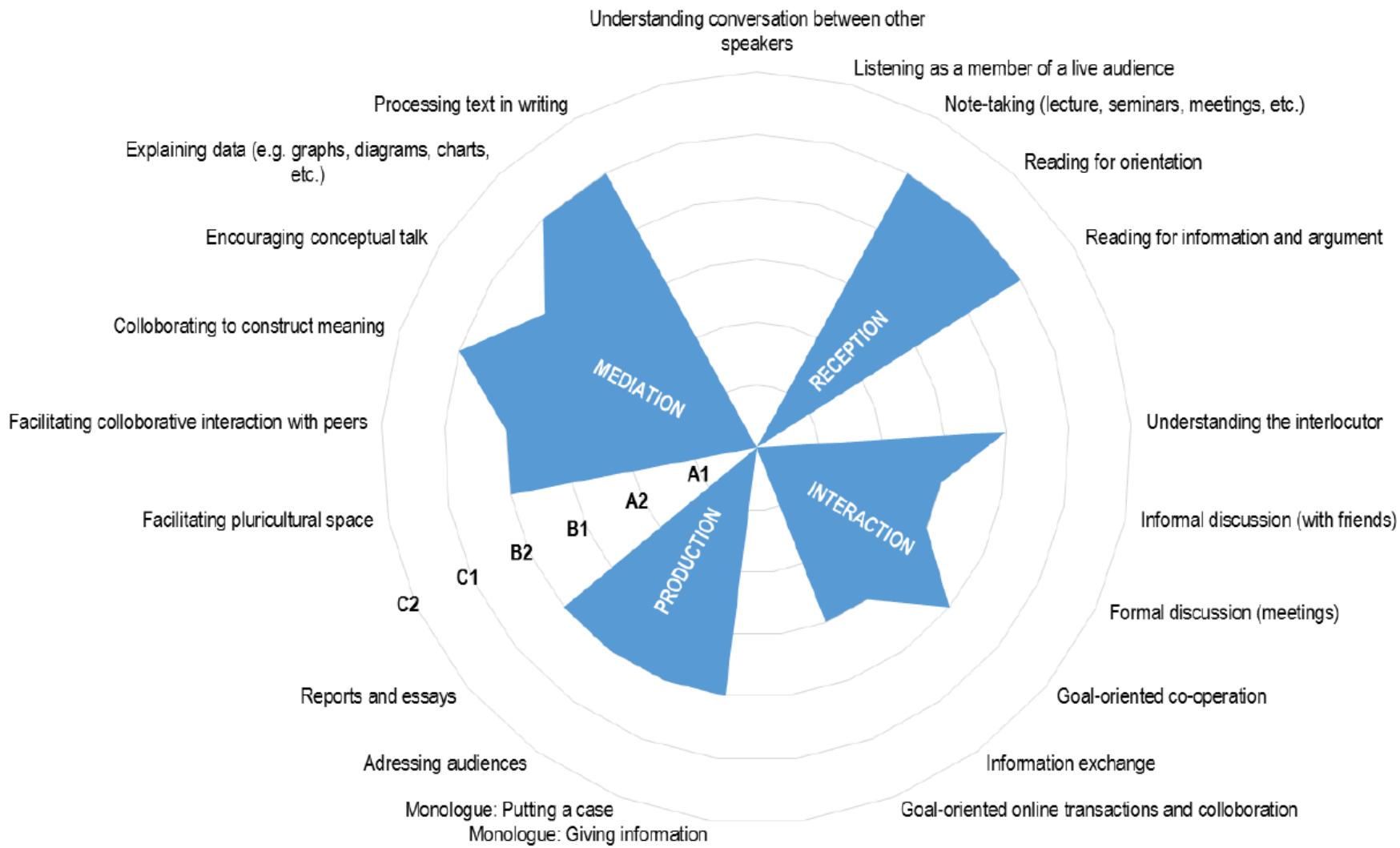
Volume complementare



Mediazione

Interazione

Plurilinguismo



The CEFR Companion volume (2020)

	Nello schema descrittivo del 2001	Nelle scale dei descrittori del 2001	Scale dei descrittori aggiornate in questa pubblicazione	Scale dei descrittori aggiunte in questa pubblicazione
Attività linguistico-comunicative				
Ricezione				
Comprensione orale	√	√	√	
Comprensione scritta	√	√	√	
Produzione				
Produzione orale	√	√	√	
Produzione scritta	√	√	√	
Interazione				
Interazione orale	√	√	√	
Interazione scritta	√	√	√	
Interazione on line				√
Mediazione				
Mediazione a livello testuale	√			√
Mediazione a livello concettuale	√			√
Mediazione a livello comunicativo	√			√
Strategie linguistico-comunicative				
Ricezione	√	√	√	
Produzione	√	√	√	
Interazione	√	√	√	
Mediazione				√
Competenza plurilingue e pluriculturale				
Costruire e usare un repertorio pluriculturale	√			√
Comprensione plurilingue	√			√
Costruire e usare un repertorio plurilingue	√			√
Competenze linguistico-comunicative				
Competenza linguistica	√	√	√	√ (Fonologia)
Competenza sociolinguistica	√	√	√	
Competenza pragmatica	√	√	√	
Competenze nella lingua dei segni				
Competenza linguistica				√
Competenza sociolinguistica				√
Competenza pragmatica				√

Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Volume complementare (2020)

Scaricabile:
<https://riviste.unimi.it/index.php/promoitals/article/view/15120/13999>

Tavola 2 - Riepilogo delle modifiche apportate ai descrittori

Gli elementi affrontati in questa pubblicazione	Osservazioni
Pre-A1	I descrittori per questo livello di competenza, a metà strada verso il livello A1, indicata all'inizio della Sezione 3.5 del QCER del 2001, sono forniti per molte scale, inclusa l'interazione on line.
Modifiche ai descrittori del 2001	Una lista delle modifiche apportate ai descrittori del 2001 (capitolo 4 del QCER) delle attività e le strategie di comunicazione linguistica e di alcuni aspetti delle competenze linguistico-comunicative (capitolo 5) si trovano nell'Allegato 7. Sono state apportate diverse altre piccole modifiche alle formulazioni per garantire che i descrittori siano neutri dal punto di vista del genere e con modalità inclusiva.
Modifiche ai descrittori del livello C2	Molte delle modifiche presentate nella lista dell'Allegato 7 riguardano i descrittori di livello C2 della versione del 2001. Alcune enunciazioni molto categoriche sono state adattate per riflettere meglio le competenze a livello C2 degli utenti/apprendenti.
Modifiche ai descrittori dei livelli A1-C1	Poche sono le modifiche apportate agli altri descrittori. È stato deciso di non "aggiornare" alcuni descrittori solo perché la tecnologia si è evoluta (ad es. i riferimenti a cartoline o telefoni pubblici). La scala <i>Padronanza fonologica</i> è stata sostituita (vedi sotto). Le modifiche hanno riguardato anche i descrittori che si riferiscono alle competenze linguistiche (o alla mancanza di competenza) del "parlante nativo", dal momento che questo termine è stato molto controverso da quando è stato pubblicato il QCER.
Livelli potenziati	La descrizione dei livelli potenziati (B1+; B1.2) è stata ampliata. Si consiglia di consultare l'Allegato 1 e i paragrafi 3.5 e 3.6 del QCER per la trattazione dei livelli potenziati.
Fonologia	La scala <i>Padronanza fonologica</i> è stata rielaborata, con particolare attenzione all'articolazione dei suoni e alle caratteristiche prosodiche.
Mediazione	L'approccio adottato per la mediazione è più ampio di quello presentato nel QCER. Oltre a concentrarsi sulle attività per mediare a livello testuale, vengono fornite scale per mediare a livello concettuale e comunicativo, fornendo, per le attività di mediazione, un totale di 19 scale. Le strategie di mediazione (5 scale) riguardano le strategie utilizzate durante il processo di mediazione, piuttosto che quelle per l'avviamento alla mediazione.
Pluriculturalismo	La scala <i>Costruire e usare un repertorio pluriculturale</i> descrive l'uso di competenze pluriculturali in una situazione di comunicazione. È quindi su questa competenza che viene posto l'accento piuttosto che sulla conoscenza o sugli atteggiamenti. Questa scala è pienamente conforme alla scala <i>Appropriatezza sociolinguistica</i> del QCER, sebbene sia stata sviluppata indipendentemente.
Plurilinguismo	Il livello di ciascun descrittore della scala <i>Costruire e usare un repertorio plurilingue</i> è il livello funzionale più debole nella combinazione di più lingue. Gli utenti vorranno probabilmente indicare chiaramente quali lingue sono considerate.
Indicazione delle lingue considerate	Si raccomanda, per adattare i descrittori all'uso pratico in un particolare contesto, di specificare le lingue coinvolte in relazione a: <ul style="list-style-type: none"> - la mediazione interlinguistica (in particolare per le scale che riguardano la mediazione a livello testuale); - la comprensione plurilingue; - la costruzione e l'uso di un repertorio plurilingue.

3.1.1.2. La comprensione audiovisiva

Guardare la TV, film e video

Questa scala comprende materiale video in diretta o registrato e, ai livelli superiori, i film. I concetti chiave resi operativi nella scala sono:

- ▶ seguire il passaggio da un argomento all'altro e individuare i punti importanti;
- ▶ individuare i dettagli, le sfumature e i significati impliciti (livelli C);
- ▶ l'esposizione: da un uso standard lento e chiaro alla capacità di far fronte a espressioni gergali e idiomatiche.

Guardare la tv, film e video	
C2	<i>Nessun descrittore, come per C1</i>
C1	È in grado di seguire film in cui si fa largo uso di espressioni gergali e idiomatiche. È in grado di comprendere nel dettaglio gli argomenti trattati in emissioni televisive impegnative, come quelle relative ad approfondimenti, interviste, dibattiti e talk show. È in grado di comprendere le sfumature e i significati impliciti nella maggior parte dei film, delle rappresentazioni teatrali e dei programmi televisivi, a condizione che la lingua usata sia standard o in una varietà familiare.
B2	È in grado di estrarre i punti principali di un'argomentazione o di un dibattito sull'attualità o in programmi di approfondimento. È in grado di comprendere quasi tutti i notiziari TV e i programmi d'attualità. È in grado di comprendere documentari, interviste in diretta, talk show, commedie e la maggior parte dei film in lingua standard o in una varietà familiare.
B1	È in grado di comprendere in gran parte molti programmi TV su argomenti di suo interesse personale, quali interviste, brevi conferenze e notiziari, purché si parli piuttosto lentamente e chiaramente. È in grado di seguire molti film in cui lo sviluppo della storia sia in buona parte espresso dalle immagini e dalle azioni e la cui lingua sia chiara e lineare. È in grado di afferrare gli elementi principali di programmi TV su argomenti familiari, purché si parli in modo relativamente lento e chiaro.
A2	È in grado di individuare l'elemento principale di notizie televisive relative ad avvenimenti, incidenti ecc., purché il commento sia accompagnato da immagini. È in grado di seguire uno spot pubblicitario o un trailer o una scena di un film, capendo di quale o quali argomenti si tratti, a condizione che le immagini siano di grande aiuto nella comprensione e si parli in modo chiaro e abbastanza lento. Nei notiziari TV è in grado di cogliere il passaggio ad altro argomento e di farsi un'idea del contenuto.
A1	È in grado di riconoscere parole/segni e espressioni familiari e di individuare gli argomenti nei titoli delle notizie e le caratteristiche di molti prodotti nelle pubblicità, utilizzando le informazioni date dalle immagini e conoscenze generali.
Pre-A1	È in grado di identificare l'oggetto di un documento video sulla base di informazioni visive e di conoscenze precedenti.

Interazione on line					
	Conversazione e discussione on line	Contesto (& ruoli)			
		Personale	Pubblico	Professionale	Educativo
B2	È in grado di rendersi conto dei malintesi e dei disaccordi che si creano in un'interazione on line ed è in grado di gestirli, a condizione che l'interlocutore o gli interlocutori siano disponibili a cooperare.	in una discussione sul sito di un social network.	in un forum on line di particolare interesse valutare contenuti e problemi.	in una chat interdipartimentale in una grande azienda.	in una discussione con studenti di un'altra scuola in un progetto di e-twinning.
B1+	È in grado di intervenire in scambi on line in tempo reale con più di un partecipante, rendendosi conto delle intenzioni comunicative di ognuno, ma potrebbe non capire certi dettagli e certe implicazioni senza una ulteriore spiegazione.	in una discussione sul sito di un social network.	come partecipante a un forum su un software commerciale o su un sito web di gioco.	in una riunione della divisione del personale che si tiene on line, o come partecipante a una riunione del focus group on line.	in un incontro collaborativo con studenti di un'altra scuola in un progetto di e-twinning.
	È in grado di pubblicare on line resoconti di eventi sociali, esperienze e attività che si riferiscono a link, video o audio incorporati e condividere impressioni personali.	contattare on line amici e / o familiari lontani per avere dettagliate informazioni su notizie e progetti personali.	come partecipante ad un forum di un sito web per eventi collegato a un festival pubblico / culturale.	come partecipante ad un dipartimento aziendale on line che si occupa di eventi sociali.	come partecipante ad un evento sociale di una associazione studentesca dell'università.
B1	È in grado di pubblicare un contributo comprensibile in una discussione on line riguardo a un contenuto di interesse comune, a condizione di aver preparato il testo in anticipo e di poter utilizzare degli strumenti on line per colmare le sue lacune linguistiche e controllare la correttezza di ciò che scrive.		come partecipante all'area recensioni, revisioni e problemi di un software commerciale o di un sito di giochi.	come partecipante ad un semplice focus group.	in un forum on line per studenti che lavorano sugli stessi argomenti disciplinari.
	È in grado di pubblicare on line a titolo personale delle esperienze, delle impressioni e degli avvenimenti e rispondere individualmente in modo dettagliato ai commenti di altri, anche se delle lacune lessicali provocano a volte delle ripetizioni e delle formulazioni inappropriate.		come partecipante ad un forum di un sito web per eventi collegato a un festival pubblico / culturale.	come partecipante ad un forum di formazione professionale.	
A2+	È in grado di presentarsi e condurre semplici scambi on line, facendo domande, dando risposte e scambiando pareri su argomenti prevedibili di tutti i giorni, a condizione di avere abbastanza tempo per formulare le risposte e di interagire con un solo interlocutore per volta. È in grado di pubblicare on line brevi post descrittivi su argomenti di tutti i giorni, attività sociali e impressioni, fornendo semplici dettagli chiave.	prendere contatto on line con amici e/o familiari lontani per aggiornarsi su notizie e progetti personali.	come partecipante ad un servizio on line di consigli di viaggio.	come partecipante ad un semplice forum di servizio on line su argomenti familiari.	nella sezione "Domande e Risposte" di una piattaforma per l'apprendimento scolastico.

Conversazione e discussione on line	
C2	<p>È in grado di esprimersi con precisione e chiarezza in una discussione on line in tempo reale, adeguando con flessibilità e sensibilità la lingua al contesto e comunicando attraverso emozioni, allusioni e battute umoristiche.</p> <p>È in grado di anticipare e affrontare eventuali malintesi (tra cui i malintesi culturali), problemi di comunicazione e reazioni emotive in una discussione on line.</p> <p>È in grado di adattare facilmente e velocemente registro e stile in funzione dei diversi contesti on line, degli obiettivi comunicativi e degli atti linguistici.</p>
C1	<p>È in grado di intraprendere in tempo reale scambi on line con più partecipanti, comprendendo le intenzioni comunicative e le implicazioni culturali dei vari contributi.</p> <p>In diretta on line è in grado di partecipare in modo efficace a discussioni professionali o accademiche, chiedendo e fornendo ulteriori chiarimenti su questioni complesse e astratte in caso di necessità.</p> <p>È in grado di adattare il registro in funzione del contesto di un'interazione on line, passando da un registro all'altro durante il medesimo scambio, in caso di necessità.</p> <p>In diretta on line è in grado di valutare, riformulare e contestare delle argomentazioni in una chat o in una discussione professionale o accademica.</p>
B2	<p>È in grado di intraprendere scambi on line, collegando i suoi contributi a quelli pubblicati precedentemente, cogliendo le implicazioni culturali e reagendo in modo appropriato.</p> <p>È in grado di partecipare attivamente a una discussione on line, di prendere posizione e di rispondere a delle opinioni su argomenti di suo interesse, a condizione che i partecipanti non utilizzino una lingua inusuale o complessa e lascino tempo per rispondere.</p> <p>È in grado di intervenire in scambi on line tra più partecipanti, di collegare efficacemente i suoi contributi a quelli pubblicati precedentemente, a condizione che un moderatore agevoli la discussione.</p> <p>È in grado di rendersi conto dei malintesi e dei disaccordi che si creano in un'interazione on line ed è in grado di gestirli, a condizione che l'interlocutore o gli interlocutori siano disponibili a cooperare.</p>
B1	<p>È in grado di intervenire in scambi on line in tempo reale con più di un partecipante, rendendosi conto delle intenzioni comunicative di ognuno, ma potrebbe non capire certi dettagli e certe implicazioni senza un'ulteriore spiegazione.</p> <p>È in grado di pubblicare on line resoconti di eventi sociali, esperienze e attività che si riferiscono a link, video o audio incorporati e condividere impressioni personali.</p> <p>È in grado di pubblicare un contributo comprensibile in una discussione on line riguardo a un contenuto di interesse comune, a condizione di aver preparato il testo in anticipo e di poter utilizzare degli strumenti on line per colmare le sue lacune linguistiche e controllare la correttezza di ciò che scrive.</p> <p>È in grado di pubblicare on line a titolo personale delle esperienze, delle impressioni e degli avvenimenti e rispondere individualmente in modo dettagliato ai commenti di altri, anche se delle lacune lessicali provocano a volte ripetizioni e formulazioni inappropriate.</p>
A2	<p>È in grado di presentarsi e condurre semplici scambi on line, facendo domande, dando risposte e scambiando pareri su argomenti prevedibili di tutti i giorni, a condizione di avere abbastanza tempo per formulare le risposte e di interagire con un solo interlocutore per volta.</p> <p>È in grado di pubblicare on line brevi post descrittivi su argomenti di tutti i giorni, attività sociali e impressioni, fornendo semplici dettagli chiave.</p> <p>È in grado di commentare gli interventi on line di altre persone, a condizione che siano scritti/segnati in una lingua semplice, reagendo a video/audio incorporati in modo semplice tramite espressioni di sorpresa, interesse e indifferenza.</p> <p>È in grado di intraprendere una semplice comunicazione sociale on line (ad es. un semplice messaggio su biglietti virtuali per occasioni speciali, condividere notizie e organizzare o confermare appuntamenti).</p> <p>È in grado di fare dei brevi commenti positivi e negativi on line su link e video/audio incorporati, usando un repertorio linguistico di base, anche se dovrà generalmente ricorrere a uno strumento di traduzione on line e ad altre risorse.</p>

Organizzazione del Profilo.

Il Profilo contiene 40 capitoli che descrivono elementi importanti per la formazione dei docenti di lingue in Europa. Il Profilo è diviso in quattro sezioni: Struttura, Conoscenze e Comprensione, Strategie e Abilità, Valori.

<p><i>Struttura.</i> Questa sezione descrive gli elementi costitutivi della formazione dei docenti e indica come potrebbero essere organizzati.</p>	<p><i>Strategie e Abilità.</i> Questa sezione descrive quello che i docenti in formazione dovrebbero saper fare e il modo in cui realizzarlo, in qualità di professionisti dell'insegnamento, come risultato della propria formazione iniziale e in servizio.</p>
<p><i>Sapere e comprendere.</i> Questa sezione descrive quello che i docenti di lingue in formazione dovrebbero sapere e comprendere sull'insegnamento e sull'apprendimento delle lingue, come risultato della propria formazione iniziale e in servizio.</p>	<p><i>Valori.</i> Questa sezione descrive i valori che i docenti di lingue in formazione dovrebbero imparare a promuovere durante e attraverso il proprio insegnamento linguistico.</p>

Michael Kelly e Michael Grenfell, *European Profile for Language Teacher Education: a Frame of Reference. A report to the European Commission Directorate General for Education and Culture* (2004).

Profilo Europeo per la Formazione dei Docenti di Lingue. Un Quadro di Riferimento.

KEY TEACHING COMPETENCES

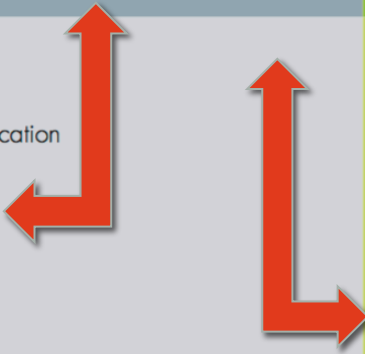
Development phase	1.1	1.2.	2.1	2.2	3.1	3.2
Methodology: knowledge and skills	<ul style="list-style-type: none"> ▪ is learning about different language learning theories and methods ▪ when observing more experienced teachers, can understand why they have chosen the techniques and materials they are using 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ has basic understanding of different language learning theories and methods ▪ can select new techniques and materials, with advice from colleagues ▪ can identify techniques and materials for different teaching and learning contexts 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ is familiar with language learning theories and methods ▪ is familiar with techniques and materials for two or more levels ▪ can evaluate from a practical perspective the suitability of techniques and materials for different teaching contexts ▪ can take into account the needs of particular groups when choosing which methods and techniques to use 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ is well acquainted with language learning theories and methods, learning styles and learning strategies ▪ can identify the theoretical principles behind teaching techniques and materials ▪ can use appropriately a variety of teaching techniques and activities 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can provide theoretical justification for the teaching approach being used and for a very wide range of techniques and materials ▪ can use a very wide range of teaching techniques, activities and materials 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ has a detailed knowledge of theories of language teaching and learning and shares it with colleagues ▪ can follow up observation of colleagues with practical, methodologically sound feedback to develop their range of teaching techniques ▪ can select and create appropriate tasks and materials for any level for use by colleagues
Assessment	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can conduct and mark end of unit tests from the course book 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can conduct and mark progress tests (e.g. end of term, end of year) when given the material to do so ▪ can conduct oral tests when given the material to do so ▪ can prepare and conduct appropriate revision activities 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can conduct regular progress tests including an oral component, ▪ can identify areas for students to work on from the results of tests and assessment tasks ▪ can give clear feedback on the strengths and weaknesses identified and set priorities for individual work 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can select and conduct regular assessment tasks to verify learners' progress in language and skills areas ▪ can use an agreed marking system to identify different types of errors in written work in order to increase learners' language awareness ▪ can prepare for and coordinate placement testing 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can design materials and tasks for progress assessment (oral and written) ▪ can use video recordings of learners' interactions to help them recognise their strengths and weaknesses ▪ can apply CEFR criteria reliably to assess learners' proficiency in speaking and writing 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can develop assessment tasks for all language skills and language knowledge at any level ▪ can apply CEFR criteria reliably to assess learners' proficiency in speaking and writing at all levels and help less experienced colleagues to do so. ▪ can create valid formal tests to determine whether learners have reached a given CEFR level. ▪ can run CEFR standardisation
Lesson and course planning	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can link a series of activities in a lesson plan, when given materials to do so 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can find activities to supplement those in the textbook ▪ can ensure coherence between lessons by taking account of the outcomes of previous lessons in planning the next ▪ can adjust lesson plans as instructed to take account of learning success and difficulties 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can use a syllabus and specified materials to prepare lesson plans that are balanced and meet the needs of the group ▪ can plan phases and timing of lessons with different objectives ▪ can compare learners' needs and refer to these in planning main and supplementary objectives for lessons 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can plan a course or part of a course taking account of the syllabus, the needs of different students and the available materials ▪ can design tasks to exploit the linguistic and communicative potential of materials ▪ can design tasks to meet individual needs as well as course objectives 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can conduct a thorough needs analysis and use it to develop a detailed and balanced course plan that includes recycling and revision ▪ can design different tasks based on the same source material for use with learners at different levels ▪ can use analysis of learner difficulties in order to decide on action points for upcoming lessons 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can design specialised courses for different contexts that integrate communicative and linguistic content appropriate to the specialism ▪ can guide colleagues in assessing and taking account of differing individual needs in planning courses and preparing lessons ▪ can take responsibility for reviewing the curriculum and syllabuses for different courses
Interaction management and monitoring	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can give clear instructions and organise an activity, with guidance. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can manage teacher-class interaction ▪ can alternate between teaching the whole class and pair or group practice giving clear instructions ▪ can involve learners in pair and group work based on activities in a course book 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can set up and manage pair and group work efficiently and can bring the class back together ▪ can monitor individual and group activities ▪ can provide clear feedback 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can set up a varied and balanced sequence of class, group and pair work in order to meet the lesson objectives ▪ can organize task-based learning ▪ can monitor learner performance effectively ▪ can provide / elicit clear feedback 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can set up task-based learning in which groups carry out different activities at the same time ▪ can monitor individual and group performances accurately & thoroughly ▪ can provide/ elicit individual feedback in various ways ▪ can use the monitoring and feedback in designing further activities 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can set up, monitor and provide support to groups and individuals at different levels in the same classroom working on different tasks ▪ can use a wide range of techniques to provide/ elicit feedback

ENABLING COMPETENCES

Development phase	1.1	1.2.	2.1	2.2	3.1	3.2
Intercultural competence	<ul style="list-style-type: none"> ▪ understands that the relationship between language and culture is an important factor in language teaching and learning 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ is learning about the relevance of cultural issues in teaching ▪ can introduce learners to relevant differences in cultural behaviour and traditions ▪ can create an atmosphere of tolerance and understanding in classes where there is social and cultural diversity 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ understands and is able to take account of relevant stereotypical views ▪ can use own awareness to expand students' knowledge of relevant cultural behaviour, e.g. politeness, body language etc. ▪ can recognize the importance of avoiding intercultural problems in the classroom and promotes inclusivity and mutual respect 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can help learners to analyse stereotypical views and prejudices ▪ can integrate into lessons key areas of difference in intercultural behaviour (e.g., politeness, body language, etc.) ▪ can select materials that are well matched to the cultural horizon of learners and yet extends this further using activities appropriate to the group 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can use web searches, projects and presentations to expand own and learners understanding and appreciation of intercultural issues ▪ can develop learners' ability to analyse and discuss social and cultural similarities and differences ▪ can anticipate and manage effectively areas of intercultural sensitivity 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can use her/his extensive knowledge of intercultural issues when this is appropriate to assist less experienced colleagues ▪ can develop colleagues' ability to deal with cultural issues, suggesting techniques to defuse disagreements and critical incidents if they arise ▪ can create activities, tasks and materials for own and colleagues' use and CAN seek feedback on these
Language awareness	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can use dictionaries and grammar books etc as reference sources ▪ can answer simple questions about language that are frequently asked at levels she/he is teaching 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can give correct models of language form and usage adapted to the level of the learners at lower levels ▪ can give answers to language queries that are not necessarily complete but that are appropriate for lower level learners 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can give correct models of language form and usage appropriate for the level concerned, except at advanced levels (C1-2) ▪ can give answers to questions about the target language appropriate for the level concerned, except at advanced levels (C1-2) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can give correct models of language form and usage, for all levels up except at C2 on almost all occasions ▪ can recognize and understand the language problem that a learner is having ▪ can give answers to questions about the target language that are appropriate for the level concerned except at C2 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can select and give correct models of language form and usage on almost all occasions at all levels ▪ can answer almost all language queries fully and accurately and give clear explanations, ▪ can use a range of techniques to guide learners in working out answers to their own language queries and correcting their errors 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can always give full, accurate answers to queries from students about different aspects of language and usage ▪ can explain subtle differences of form, meaning and usage at C1 and C2 levels
Digital Media	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can use word-processing software to write a worksheet, following standard conventions ▪ can search for potential teaching material on the internet ▪ can download resources from websites 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can create lessons with downloaded texts, pictures, graphics, etc. ▪ can organize computer files in logically ordered folders 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can use software for handling images, DVDs, and sound files ▪ can use any standard Windows/Mac software, including media players ▪ can recommend appropriate online materials to students and colleagues ▪ can use a data projector for lessons involving the internet, a DVD etc 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can set and supervise on-line work for learners ▪ can use software for handling images, DVDs, and sound files 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can train students to select and use on-line exercises appropriate to their individual needs ▪ can edit and adapt sound and video files ▪ can show colleagues how to use new software and hardware ▪ can coordinate project work with digital media (using, for example, a camera, the internet, social networks) ▪ can troubleshoot most problems with classroom digital equipment 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ can train students to use any available classroom digital equipment (IWB incl.), their mobiles, tablets etc. profitably for language learning ▪ can show colleagues how to exploit the teaching potential of available digital equipment and internet-based resources ▪ can design blended learning modules using a learning management system e.g. Moodle

Taxonomy used to classify curriculum and professional development resources (Pellegrino and Hilton 2012)

1. Cognitive Skills	2. Interpersonal skills	3. Intrapersonal skills
<p>1.1. Processing and cognitive strategies CT: Critical Thinking PS: Problem Solving A: Analysis LR: Logical Reasoning I: Interpretation DM: Decision Making EF: Executive Functioning</p>	<p>2.1. Collaborative group skills Cm: Communication Cl: Collaboration TW: Team Work Cp: Cooperation Co: Coordination EP: Empathy, Perspective Taking Tr: Trust SO: Service Orientation CR: Conflict Resolution Ne: Negotiation</p>	<p>3.1. Intellectual Openness F: Flexibility Ad: Adaptability Ar: Artistic and Cultural Appreciation PS: Personal and Social Responsibility IC: Intercultural competency AD: Appreciation for diversity CL: Capacity for lifelong learning II: Intellectual interest and curiosity</p>
<p>1.2. Knowledge LC: Literacy and communication skills AL: Active listening skills KD: Knowledge of the disciplines Ev: Ability to use evidence and assess biases in information DL: Digital Literacy</p>	<p>2.2. Leadership Le: Leadership Re: Responsibility AC: Assertive Communication SP: Self-Presentation SI: Social Influence</p>	<p>3.2. Work Ethic, Responsibility Ini: Initiative SD: Self-direction Res: Responsibility Pe: Perseverance Pr: Productivity Pt: Persistence SR: Self-Regulation MT: Meta-cognitive skills, anticipate future, reflexive skills Pro: Professionalism Eth: Ethics Int: Integrity Cit: Citizenship WO: Work Orientation</p>
<p>1.3. Creativity C: Creativity In: Innovation</p>		<p>3.3. Self-efficacy SA: Self-regulation (self-monitoring and self-assessment) PMH: Physical and mental health</p>



Source: Pellegrino, J.W. and M.L. Hilton (eds.) (2012), *Education for Life and Work: Developing Transferable Knowledge and Skills in the Twenty-First Century*, National Academies Press, Washington, DC.

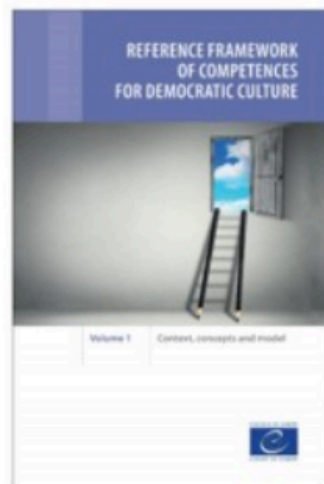
RFDC - Reference Framework of Competences for Democratic Culture

3 volumes

1. Context, concepts and the model of competence
2. Descriptors of competences for democratic culture
3. Guidelines covering various aspects of education

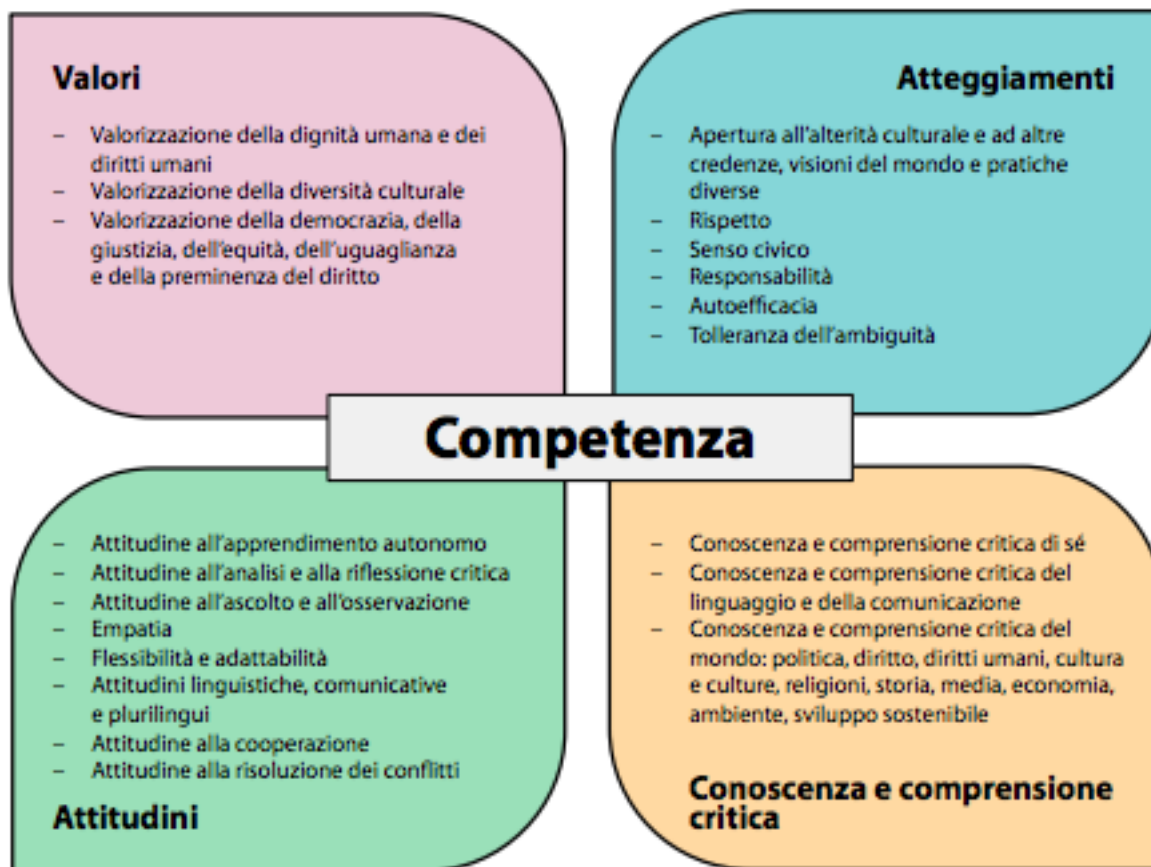
Available at

www.coe.int/competences



<https://ec.europa.eu/assets/eac/education/documents/eastern-partnership/8-session-democratic-participation-de-bivar-black.pdf>

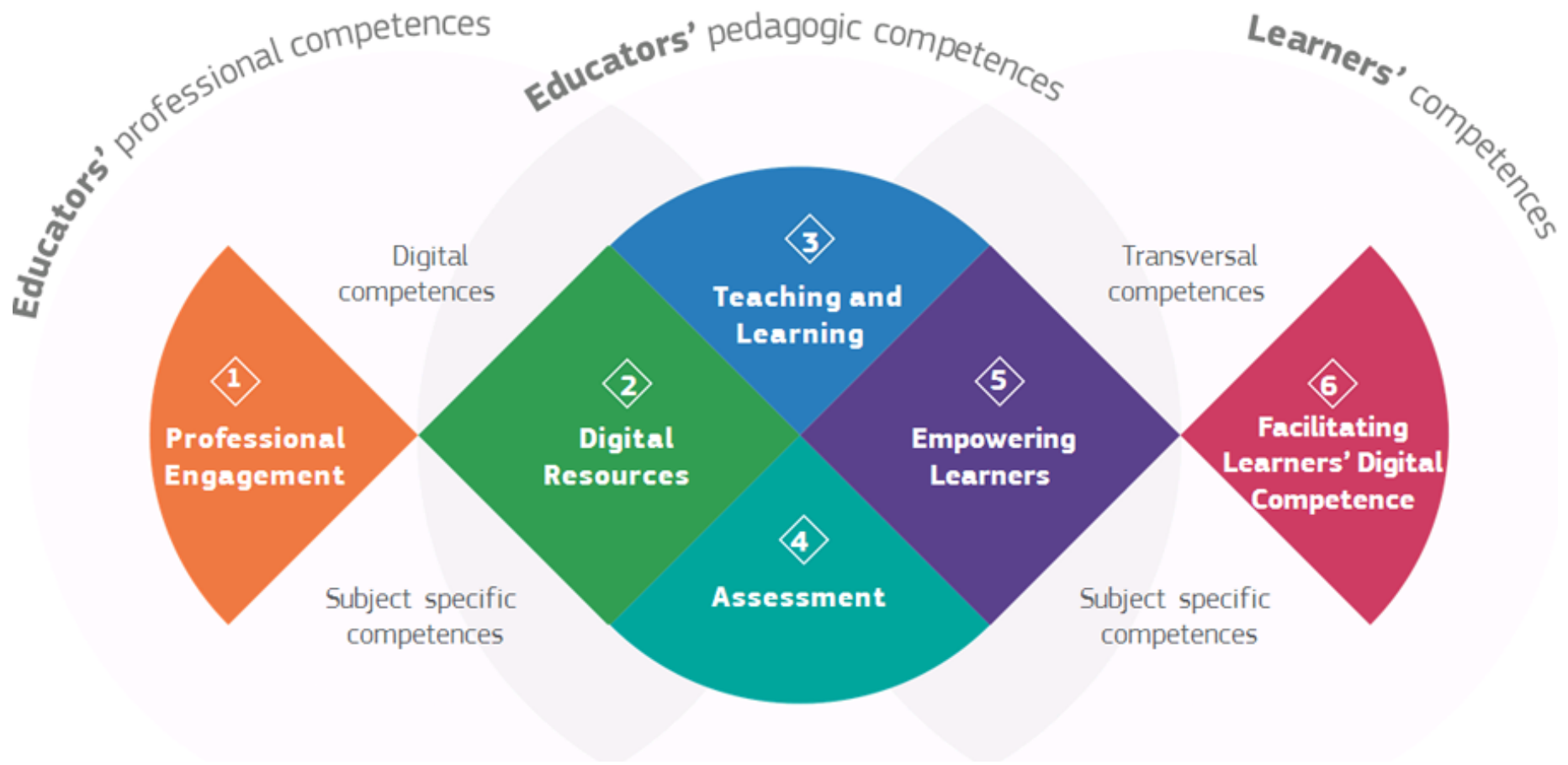
Le 20 competenze incluse nel modello delle competenze per una cultura della democrazia



COMPETENZE PER UNA CULTURA DELLA DEMOCRAZIA

Vivere insieme in condizioni di parità in società democratiche e culturalmente diverse

Consiglio d'Europa 2016



Digital Competence Framework for Educators (DigCompEdu)

<https://ec.europa.eu/jrc/en/digcompedu>

E non dimentichiamo l'Agenda 2030...

1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ



2 SCONFIGGERE LA FAME



3 SALUTE E BENESSERE



4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



5 PARITÀ DI GENERE



6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



14 LA VITA SOTT'ACQUA



15 LA VITA SULLA TERRA



16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

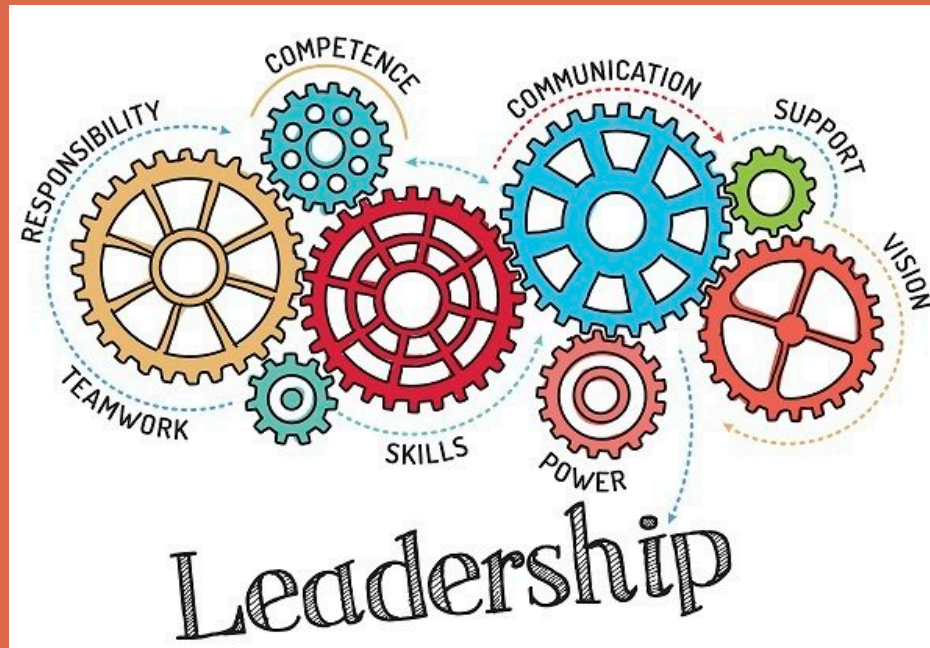


17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Percorsi trasversali di *global citizenship*, educazione civica



LEADERSHIP

Livelli e ruoli

Leadership

Framing teacher leadership

Teacher leadership is framed as a central component of educational innovation, governance, effectiveness and efficiency within a system-wide framework.

The COVID-19 pandemic and other past and potential emergency situations require a fundamental re-evaluation on the role of teachers:

- 1. Classroom-level leadership (Micro):** interaction of teachers with their learners where teachers' authority and competence are central
- 2. School-level leadership (Meso):** additional responsibilities, such as performing administration and management tasks, serving on committees, articulation and implementation of distance learning preparation plans to enable continuity of education during times of crisis
- 3. Community-level leadership (Macro):** ensuring external coherence between curriculum and society needs

Ten roles for teacher leaders

1. **Resource Provider** (sharing instructional resources)
2. **Instructional Specialist** (implementing effective teaching strategies)
3. **Curriculum Specialist** (content standards, components of the curriculum and assessment)
4. **Classroom Supporter** (co-teaching, observing and giving feedback)
5. **Learning Facilitator** (professional learning opportunities among staff members)
6. **Mentor** (for novice teachers)
7. **School Leader** (serving on a committee or department chair; supporting school initiatives or representing the school)
8. **Data Coach** (engaging peers in analyzing and using information to strengthen instruction)
9. **Catalyst for Change** (visionaries who are “never content with the status quo but rather always looking for a better way”)
10. **Learner** (continuous professional development and lifelong learning)

Ten Roles for Teacher Leaders, The ways teachers can lead are as varied as teachers themselves.

Cindy Harrison and Joellen Killion

<http://www.ascd.org/publications/educational-leadership/sept07/vol65/num01/Ten-Roles-for-Teacher-Leaders.aspx>

Shared/ distributed leadership

- Shared Leadership is when teachers, staff, parents, students and principals **collaborate to solve problems**
- Where shared leadership exists with youth and adults working collaboratively, there is **a student-focused school**
- Shared leadership means a shift from the formal leader to a shared leadership model resulting in **shared power and decision-making**
- Instead of a single individual leading to success, other individuals, who are partners or group members, are invited to share the responsibility for leadership and develop **a positive school climate**

From *School Climate and Shared Responsibility*

<https://citeseerx.ist.psu.edu/viewdoc/download?doi=10.1.1.395.867&rep=rep1&type=pdf#page=26>

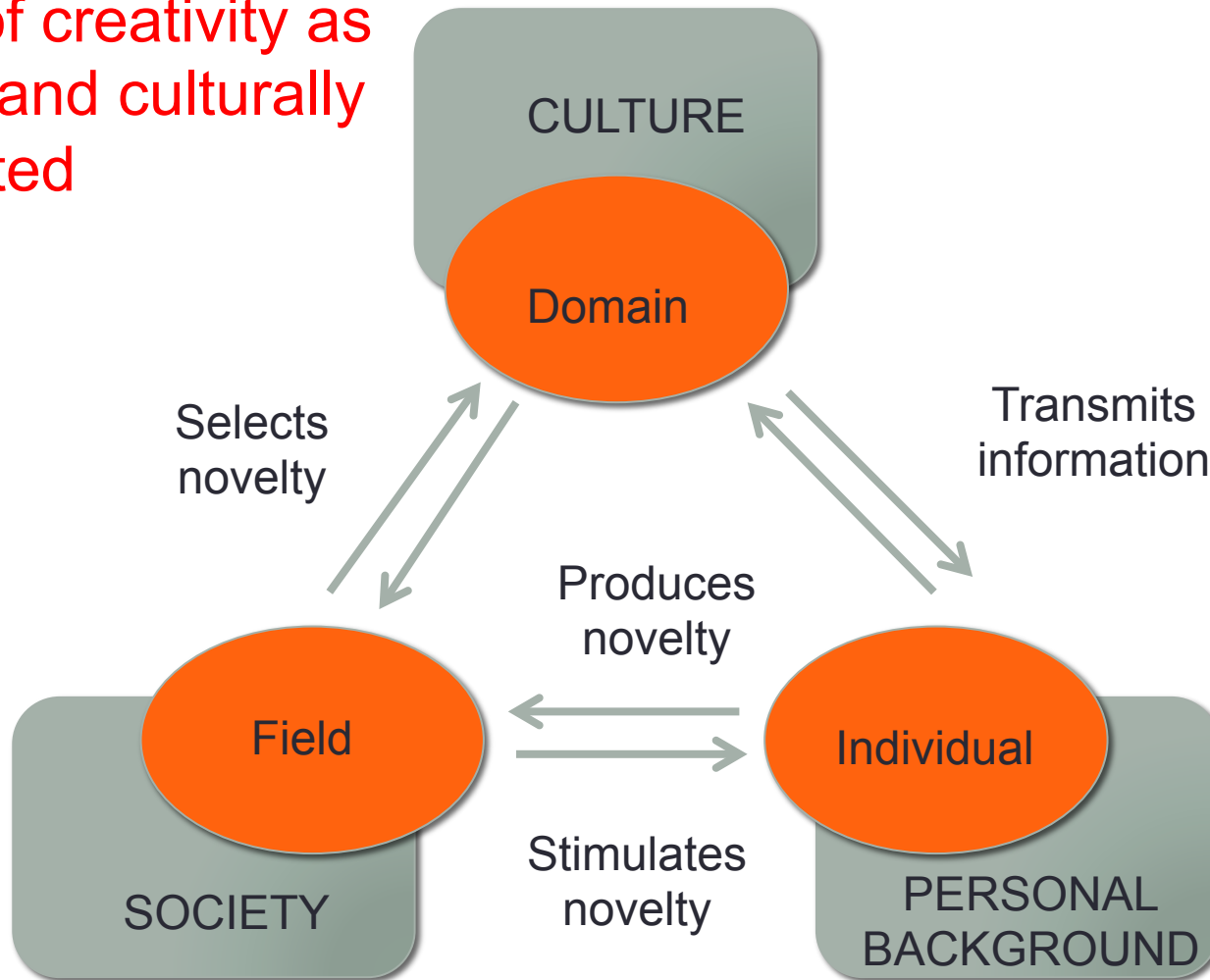
CREATIVITY

Principi e opinioni

Approcci e livelli

La classe creativa

A view of creativity as socially and culturally constituted

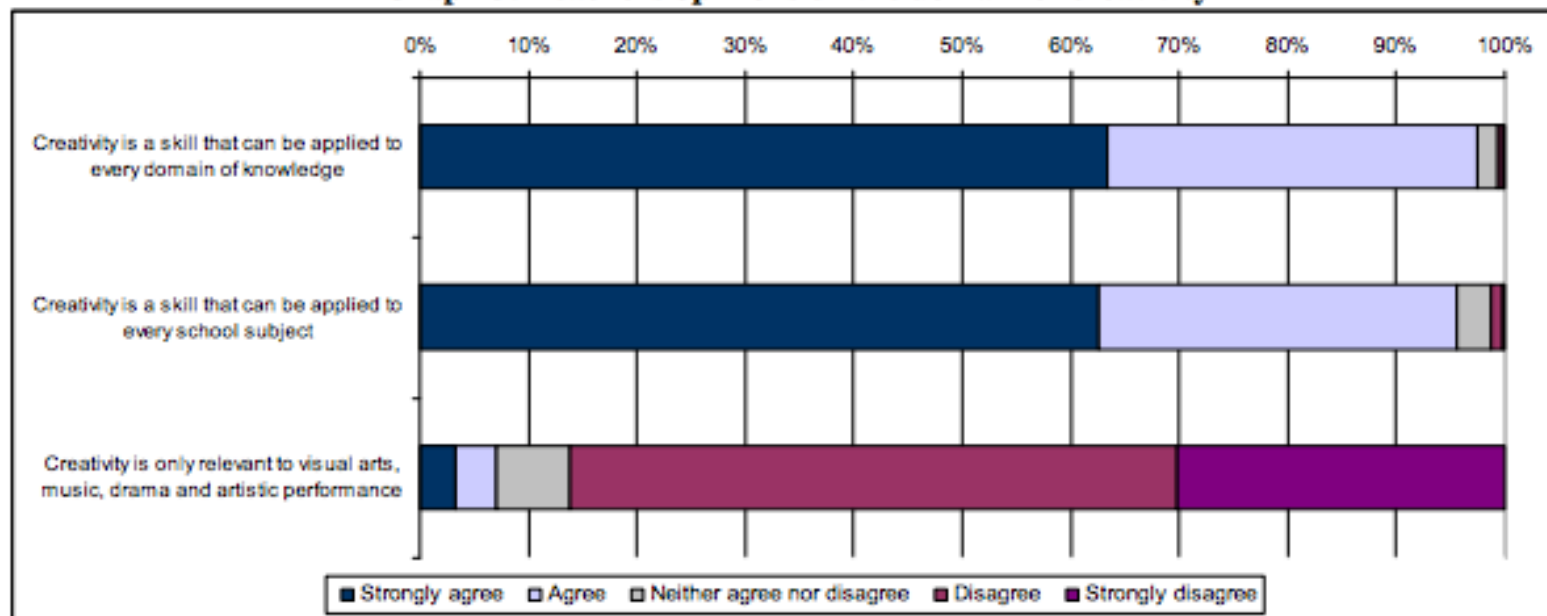


A systems view of creativity (reproduced from Sternberg, 1999: 316)

From Carter, *Language and Creativity*, p. 39

Teacher creativity

Graph 3: Teachers opinions on the domain of creativity



Q26: Do you agree with the following statements?

Base: All respondents

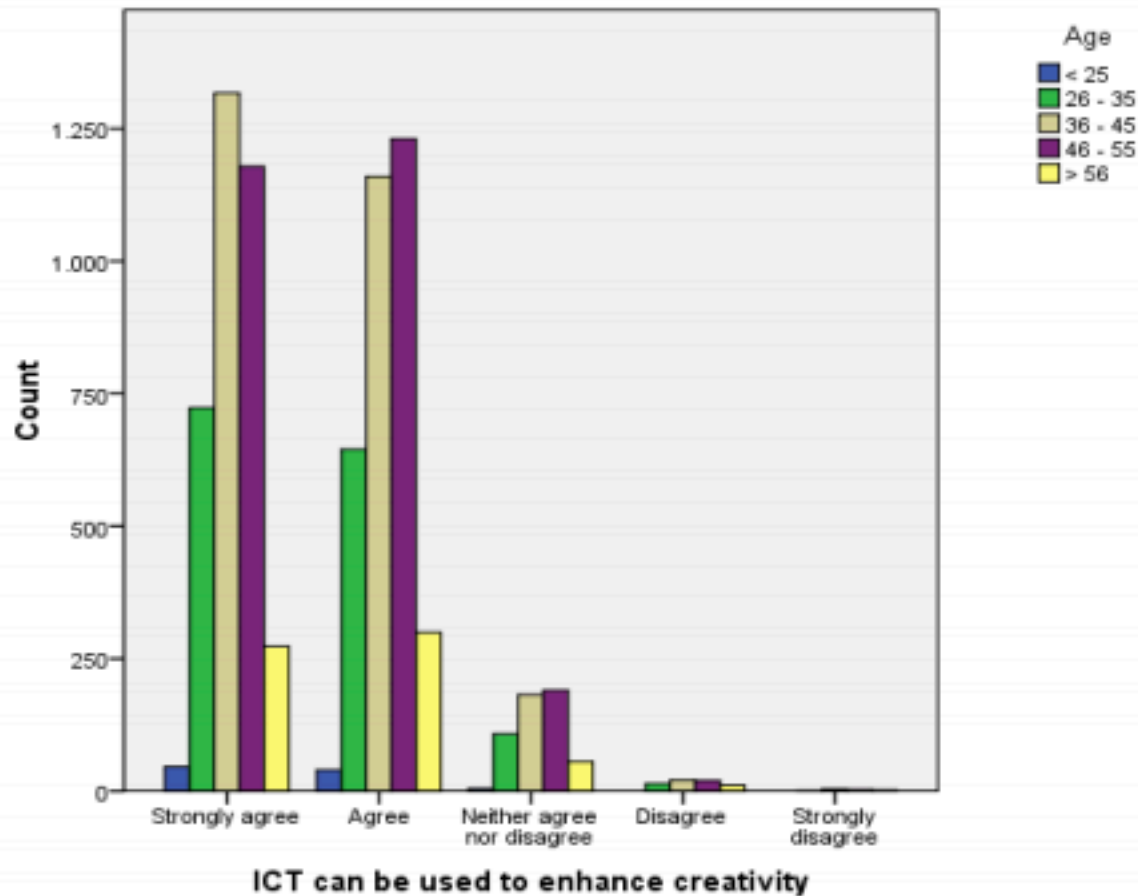
While teachers claim to foster many skills that are connected to creativity, **traditional teaching and assessment methods and resources are still predominant.**

The vast majority of surveyed teachers claim that **technology has improved their teaching (85%)** and that **ICT can be used to enhance creativity (91%).**

Creativity in Schools: A Survey of teachers in Europe (2010), p. 23
(data from 32 countries and at distinct school levels)

<https://ec.europa.eu/jrc/en/publication/eur-scientific-and-technical-research-reports/creativity-schools-survey-teachers-europe>

Graph 12: ICT can be used to enhance creativity by age category



Q28: Can ICT be used to enhance creativity?
Base: All respondents

Approcci alla creatività

- ❑ **Psicologico** (una particolare conformazione della mente e le specifiche proprietà del cervello associate con gli atti creativi e le identità)
- ❑ **Biografico** (l'analisi qualitativa e quantitativa delle esperienze infantili, degli eventi vissuti, dei rapporti personali e dei tratti della personalità)
- ❑ **Socio-culturale** (i cambiamenti attuati nel proprio dominio, accettati dagli altri e culturalmente variabili)
- ❑ **Letterario-linguistico** (il processo di acquisizione e sviluppo del linguaggio)

Atteggiamento, potenzialità, processo?

BOX 1 I FATTORI DELLA CREATIVITÀ

- **Fluidità** Si intende la capacità di produrre numerose idee a partire da una situazione data o in riferimento a un problema. Tale capacità si connota proprio per la ricchezza e varietà di idee che il flusso del pensiero può produrre senza riferimenti alla loro qualità o adeguatezza ai fini del miglioramento della situazione. Per esempio, si può chiedere di elencare il maggior numero possibile di conseguenze di un fatto o il maggior numero di modi di usare uno strumento o trovare elementi che mostrano una medesima caratteristica.
- **Flessibilità** Indica la capacità di passare agilmente da una categoria di idee a un'altra, cambiando strategia ideativa. Tale capacità consente di passare da una catena di idee ad un'altra modificando il flusso di pensiero. Per esempio un soggetto che produce idee flessibili penserà ad una scatola come ad un oggetto che può contenere, ma che può anche sostenere o essere adattato per diventare un televisore.
- **Originalità** Consiste nella capacità di trovare risposte insolite o uniche, cioè risposte che di solito le altre persone non forniscono. Questo fattore, in genere, fa riferimento alle risposte poco frequenti, seppur coerenti con la situazione stimolo, all'interno di un ampio campione di risposte prodotte. Per esempio, se tra i vari modi di usare un barattolo di latta ci fosse anche quello di usarlo come buca in una partita di golf, questa potrebbe essere una risposta insolita fornita da un limitatissimo numero di studenti.
- **Associazioni** È la capacità di mettere insieme idee, concetti, fatti lontani tra loro che sono avvicinati da uno o più elementi intermedi così da dare origine a idee e concetti nuovi, in modo originale quanto efficace. Per esempio, si possono mettere insieme le idee A e Z, che di solito non avrebbero nulla in comune, per mezzo dell'idea Y che è associata ad ognuna delle altre due in modo inusuale.
- **Ristrutturazione** Termine usato per indicare il mutamento dell'organizzazione complessiva del campo problematico. Più precisamente questo fattore esprime la capacità di cogliere la struttura della situazione data, degli elementi costitutivi e le loro relazioni per essere organizzati in modo diverso. Per esempio, la figura di un rettangolo disegnato su un foglio i cui vertici opposti sono uniti dalla diagonale può essere scomposta e riorganizzata come due triangoli con l'ipotenusa coincidente.

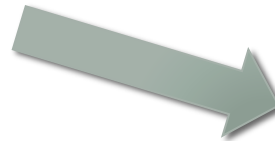
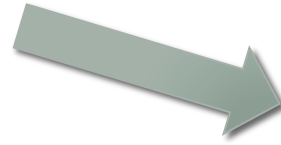
Lingua e creatività

La creatività non è un elemento opzionale, ma un aspetto intrinseco dell'uso linguistico

Ricerca di un equilibrio fra creatività e conformità

Pensiero divergente e convergente

La lingua come strumento potente per l'esercizio della creatività



Tre livelli di creatività

1. **La manipolazione degli elementi linguistici:** la lingua è “intrinsecamente creativa” poiché un numero infinito di diverse frasi può essere prodotto
2. **L'uso del contesto culturale della lingua target** ad un livello interpersonale, considerando tono, accento, contatto visivo, registro e genere
3. **L'uso della lingua** per produrre un lavoro originale che rappresenti pensiero e sentimento

Alcuni principi per sviluppare la creatività

- **Vincoli/limitazioni** (limitare il numero di parole che gli studenti devono maneggiare, il tempo per compiere un *task*, l'ammontare dei materiali)
- **Casualità** (trovare nessi fra due cose che non sono legate insieme)
- **Associazione** (oggetti, personaggi, suoni, ecc.)
- **Informazione limitata** (offrire solo una parte dell'informazione necessaria: ad esempio *jigsaw listening/reading*)

HACKING CREATIVITY

TEACHING TECHNIQUES, EXERCISES & ACTIVITIES FOR THE CREATIVE LANGUAGE CLASSROOM

BY NIK PEACHEY

© PEACHEYPUBLICATIONS LTD 2019



Why Creativity

- Communication is a creative process
- Self-expression
- Life enhancement
- Personal fulfilment
- Employability
- Enhances problem solving abilities

<https://www.amazon.com/Hacking-Creativity-Techniques-Exercises-Activities-ebook/dp/B0855P56L1>



7 Steps to Creative Thinking



From Nik Peachy Presentation, **LanguageCert Teachers Seminar**, 10 Feb. 2021





The Creative Classroom

- Be vulnerable and willing to take risks with the students
- Be an equal in the process of creation
- Be encouraging and don't dismiss any ideas or suggestions
- Try to keep things light in the classroom
- Assess language not creativity

Remember: Constructive criticism can be good, but focussing on helping students identify and build on their own strengths is much better.



Tools

- Commaful 
- Writing prompts 
- Writing prompts (Children) 
- Write About 



**GETTING CREATIVE
WITH DIGITAL!**

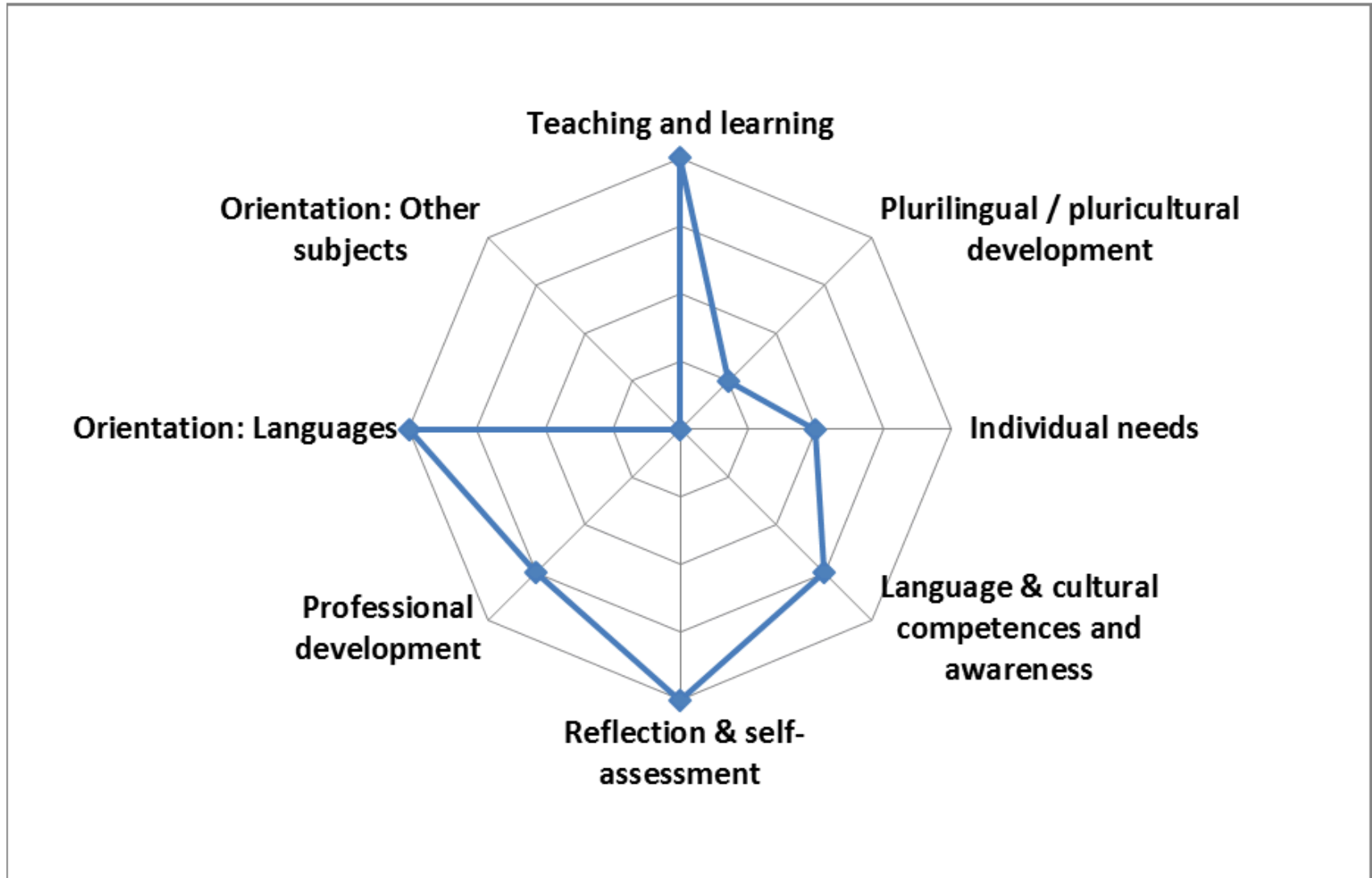
<https://commaful.com/>
<https://www.writeabout.com/ideas/>



INNOVATION

Cosa significa questa parola per te? A cosa la colleghi?

Eaquals Framework for Language Teacher Training & Development



Eaquals (Evaluation and Accreditation of Quality Language Services)



Parole chiave
per
INNOVATION

Che parola indicate per questa prospettiva presente o futura?

Ripensiamo la scuola e la didattica

- Ambiente di apprendimento (in presenza e online)
- Organizzazione dentro e fuori la scuola
- Spazi all'esterno, giardino...
- Conoscenze e competenze
- Comunicazione

Il contagio dell'ignoranza è un rischio per la democrazia

Cosa fare oggi per rilanciare la scuola? | Patrizio Bianchi

https://www.youtube.com/watch?v=_Y2Jp8Fifr8

References

- *Creativity in the English language classroom* (2015), ed. by Alan Maley and Nik Peachey, British Council.
- Crouch D. and Cambourne B. (2020), *How the Conditions of Learning Guide Teaching Decisions*, Richard C. Owen publishers, Inc., Katonah, New York.
- Jones, R. H. (2016) *Creativity and Language in Creativity in Language Teaching*, ed. by Jones R. H. and Richards C., Routledge, New York and London.
- Lauwers G.M.V., Koweleszuk-Wałędziak M., Korzeniecka-Bondar A., Danilewicz W. (2020), *Rethinking Teacher Education for the 21st Century*.
- Peachy N., (2019) *Hacking Creativity, Teaching Techniques, Exercises & Activities for the Creative Language Classroom*, Peachy Publications.